

BOLLINI

Segnatamente nei primi mesi dell'anno, in buon numero, gli sciisti si rivolgono alla validità annuale della tessera e nuovi aderenti che si iniziano alla vita del Club Alpino Italiano, frequentano le nostre Sezioni, danno lavoro alle segreterie, si allentano, con il bollino incollato sulle preziose caselle dell'anzianità, soddisfatti di aver compiuto il primo dovere sociale.

Ma dal carico e dallo scarico dei conti di ogni sezione, arise non feconde risultanze annuali, come purtroppo a mio vedere molti credono, per indurre apprezzamenti che non siano strettamente amministrativi, non si potrebbe risalire con profitto ai motivi originari degli sciisti, per svolgere alcune considerazioni, di non lieve momento e di portata estesa, con riguardo allo sviluppo attuale e alla fede, sempre dei nostri, negli esiti finali del Sodalicchio? Proviamo.

Superiamo allora la vuota formula di una associazione democratica o aristocratica, per una istituzione aperta a tutti coloro che sapendo distinguere il vero fine dai mezzi di cui si avvale per conseguire, e che stiano entrano nella nostra famiglia, per testimoniare in processo di tempo con la loro disinteressata attività, che passione e amore si alimentano affatto agli ideali ed ai principi dei fondatori.

La ragion d'essere del C.A.I. è invero una causa finale che involge posizioni spirituali ed etiche, che siamo impegnati moralmente di promuovere e perseguire, perciò stesso che entrano nell'associazione.

Cosicché l'accettazione dello statuto sociale, che liberamente ci siamo dati, al di sopra delle necessità amministrative e dei vincoli di natura organizzativa, è innanzi tutto e soprattutto dobbiamo ritenere sia la manifestazione di un abito mentale esclusivamente legittimo ai nostri soci.

Si vuole quindi fare il punto sulla necessità di essere da coloro che praticano o si occupano di alpinismo, sotto l'emblema del C.A.I. schiettamente ortodossi di fronte a queste affermazioni che postulano una coscienza veramente alpinistica, e che non si accano a tutto ciò che è al di sopra della storia del Sodalicchio è un superamento di difficoltà e di sacrifici di ogni grado e ordine, innanzi tutto per dare agli alpinisti la possibilità di essere in mente e il cuore a petto degli incomparabili spettacoli della natura, siamo portati, per pagare e difendere i veri

meriti, a questo punto, è bene far seguire una constatazione: le sezioni ripetono la serietà e l'efficienza dei loro aderenti, molto spesso, dalla stabilità che deriva loro dal gruppo dei vecchi soci, devoti oltre ogni limite e pronti a qualsiasi arnese. Accanto ad essi, il gruppo dei giovani non per questo è meno attivo e talvolta preparato ai problemi sezionali, in occasione delle assemblee.

Come riguardare, allora, lo scarico annuale dei soci, bollini rimessi alla Sede Centrale, attivati in modo preciso, per giorni o per ore, o per associazioni? Può darsi che le domande di ammissione siano state influenzate vuoi da vistose azioni di propaganda, vuoi da manifestazioni sociali, o da un'attività in parte non commesse negli impegni che l'istituzione promuove. In tal caso è evidente da che parte si trova l'errore e quale indirizzo bisogna rafforzare in rapporto

all'esperienza dei risultati ottenuti. In qualsiasi modo si deve fare nulla per trattenere. Vuol dire che nel nostro Sodalicchio si trovavano a disagio, non hanno inteso gli ideali del nostro entusiasmo, la bellezza dei nostri sacrifici. Verisimilmente presentavano, in prosieguo di tempo, un'altra domanda per essere ammessi o in una società sportiva, o in un circolo ricreativo e solo allora lo credo, diventeranno elementi assidui e diligenti.

Infatti dobbiamo sperare che in tutti gli associati fervido e vigile sia l'entusiasmo nella difesa del nostro patrimonio ideale. Solo in questa atmosfera si trova che la montagna ci farà dono della sua spiritualità e delle sue più riposte bellezze.

Siamo vicini ai veri, schietti interessi del Club Alpino, perché, in sostanza, l'appartenza al Sodalicchio, prima di essere un mero fatto amministrativo, è una disposizione dell'animo.

Sarà un buon segno, perciò, se ai nostri incontri provengono la gioia di conversare, l'interessamento di ognuno di noi per qualsiasi manifestazione sociale, per la piccola biblioteca e le pubblicazioni periodiche, per l'arte e la cinematografia alpina, per gli attendimenti o gli accantonamenti per le scuole di alpinismo o i rifugi alpini, è forzato da una grande forza ideale che fa bella anche la rinuncia, la privazione, questo, fortunatamente, al di sopra del numero dei bollini venduti e rimessi.

Piero Mombelli

Diamo il bollettino del Touring Club Italiano in data 12 febbraio 1948.

PIEMONTE

Provincia Cuneo	cm.
Limone Piemonte	70
S. Anna Valderi	60

Provincia Torino	cm.
Cesana Torinese	30
Bousson	40
Baronchella	50
Sauze d'Oulx	30
Sestriere	60

Valle d'Aosta	cm.
Cogne	45
La Thuile	50
Courmayeur	55
Pila (Aosta)	50
Ayas (Champoluc)	70
Cheneil	60
Breuil	90
Plan Maison	120
Colle Teodulo	150
Colle Dives	150
Champoluc	150
Gressoney La Trinité	65
Rif. del Lys	150

Provincia Verelli	cm.
Orsapa	50
Lago Mucrone	115
Col d'Olen	165

Provincia Novara	cm.
Mottarone	70
Rituglio Zamboni	100
Macugnaga (Pecetto)	45
Fremeno Plan di Sole	30
Alpe Divo	140
Cascata del Toce	150
Rif. Città di Busto	250
Rif. Maria Luisa	250

Provincia Vercelli	cm.
Monte Boletton	20
Plan del Tivano	20
Alpe Divo	20
Parva S. Primo	25
Pialeral	25
Plan Artavaggio	70
Plan Bobbio	80
Rif. Grassi (Camsolo)	145

LOMBARDIA

Provincia Como	cm.
Monte Boletton	20
Plan del Tivano	20
Alpe Divo	20
Parva S. Primo	25
Pialeral	25
Plan Artavaggio	70
Plan Bobbio	80
Rif. Grassi (Camsolo)	145

LA NEVE

Provincia Bergamo	cm.
Oltre il Colle	25
Fuopio	110
Rifugio Calvi	250
Selvino	0
S. Lucio	0
Pianone	15
Giogo Presolana	50
Schilpario	60

Provincia Brescia	cm.
Passo Tonale	120
Sant'Apollonia	65
Ponte di Legno	25

Provincia Sondrio	cm.
Campodolico	70
Passo Spuga	240
Madesimo	240
Rif. Marinelli	240
Rif. Fosco	150
Livigno	90
Bormio (Campolungo)	85
Passo Stelvio	180
Rif. Divo	150
Rifugio Pizzini	150
Rifugio Casati	210
Passo di Gavia	150
Passo Aprica	60

Provincia Sondrio	cm.
Campodolico	70
Passo Spuga	240
Madesimo	240
Rif. Marinelli	240
Rif. Fosco	150
Livigno	90
Bormio (Campolungo)	85
Passo Stelvio	180
Rif. Divo	150
Rifugio Pizzini	150
Rifugio Casati	210
Passo di Gavia	150
Passo Aprica	60

Provincia Sondrio	cm.
Campodolico	70
Passo Spuga	240
Madesimo	240
Rif. Marinelli	240
Rif. Fosco	150
Livigno	90
Bormio (Campolungo)	85
Passo Stelvio	180
Rif. Divo	150
Rifugio Pizzini	150
Rifugio Casati	210
Passo di Gavia	150
Passo Aprica	60

Provincia Sondrio	cm.
Campodolico	70
Passo Spuga	240
Madesimo	240
Rif. Marinelli	240
Rif. Fosco	150
Livigno	90
Bormio (Campolungo)	85
Passo Stelvio	180
Rif. Divo	150
Rifugio Pizzini	150
Rifugio Casati	210
Passo di Gavia	150
Passo Aprica	60

VENETO

Provincia Verona	cm.
Monte Tomba	40

Provincia Vicenza	cm.
Asiago	20
Balocchio	30
Kaberlaba	40
Campolungo	100

Provincia Belluno	cm.
Arabba	120
Passo Pordoi	180
Selva di Cadore	30
Cortina d'Ampezzo	50
Focoll	65
Passo Falzarego	140
Passo Tre Crui	110
Misurina	140
Faloria	110

Provincia Udine	cm.
Sella Nevea	100
Rif. Gilberti	300
Tarvisio	20
Monte Lussari	80

TRENTINO

Provincia Trento	cm.
Bondone	80
Fai	70
Pagnella	210
Antipio	80
Madonna di Campiglio	80
Campo Carlomagno	100
Mendola	60
Lavarone	30
Passo Rolle	180
Canales	150
Rifugio Contrin	190
Fedaila	170
Passo Sella	170
S. Martino Castrozza	85

Provincia Bolzano	cm.
Trafoi	90
Solda	100
Rifugio Corsi	160
Monte S. Vigilio	70
Avelegno	70
Madonna Senales	200
Passo Giovo	200
S. Martino Montenev.	150
Nova Levante	85
Passo Costalunga	140
Ortisei	35
Alpe di Siusi	60
Santa Cristina	60
Rifugio Firenze	65
Salva	170
Colfosco	85
Corvara	85
Pralongia	125
San Cassiano	60
Alpe Fanes	170
Passo Campolungo	135
S. Vigilio Marebbe	70
Lago di Braies	50
Dobbiaco	50
San Candido	60
Passo M. Croce Comel.	170

Provincia Bolzano	cm.
Trafoi	90
Solda	100
Rifugio Corsi	160
Monte S. Vigilio	70
Avelegno	70
Madonna Senales	200
Passo Giovo	200
S. Martino Montenev.	150
Nova Levante	85
Passo Costalunga	140
Ortisei	35
Alpe di Siusi	60
Santa Cristina	60
Rifugio Firenze	65
Salva	170
Colfosco	85
Corvara	85
Pralongia	125
San Cassiano	60
Alpe Fanes	170
Passo Campolungo	135
S. Vigilio Marebbe	70
Lago di Braies	50
Dobbiaco	50
San Candido	60
Passo M. Croce Comel.	170

Provincia Bolzano	cm.
Trafoi	90
Solda	100
Rifugio Corsi	160
Monte S. Vigilio	70
Avelegno	70
Madonna Senales	200
Passo Giovo	200
S. Martino Montenev.	150
Nova Levante	85
Passo Costalunga	140
Ortisei	35
Alpe di Siusi	60
Santa Cristina	60
Rifugio Firenze	65
Salva	170
Colfosco	85
Corvara	85
Pralongia	125
San Cassiano	60
Alpe Fanes	170
Passo Campolungo	135
S. Vigilio Marebbe	70
Lago di Braies	50
Dobbiaco	50
San Candido	60
Passo M. Croce Comel.	170

Provincia Bolzano	cm.
Trafoi	90
Solda	100
Rifugio Corsi	160
Monte S. Vigilio	70
Avelegno	70
Madonna Senales	200
Passo Giovo	200
S. Martino Montenev.	150
Nova Levante	85
Passo Costalunga	140
Ortisei	35
Alpe di Siusi	60
Santa Cristina	60
Rifugio Firenze	65
Salva	170
Colfosco	85
Corvara	85
Pralongia	125
San Cassiano	60
Alpe Fanes	170
Passo Campolungo	135
S. Vigilio Marebbe	70
Lago di Braies	50
Dobbiaco	50
San Candido	60
Passo M. Croce Comel.	170

Provincia Bolzano	cm.
Trafoi	90
Solda	100
Rifugio Corsi	160
Monte S. Vigilio	70
Avelegno	70
Madonna Senales	200
Passo Giovo	200
S. Martino Montenev.	150
Nova Levante	85
Passo Costalunga	140
Ortisei	35
Alpe di Siusi	60
Santa Cristina	60
Rifugio Firenze	65
Salva	170
Colfosco	85
Corvara	85
Pralongia	125
San Cassiano	60
Alpe Fanes	170
Passo Campolungo	135
S. Vigilio Marebbe	70
Lago di Braies	50
Dobbiaco	50
San Candido	60
Passo M. Croce Comel.	170

APPENNINI

Abetone	30
Terminillo	35
Campo Imperatore	100
Ovindoli	10
Roccaraso	25
La Silla	20
Etna (Osservatorio)	50

Gli sci d'alluminio nel giudizio di Couttet

Si è parlato molto, in questi tempi, degli sci d'alluminio, che costituiscono l'ultima novità tecnica. Un giornale è giunto a qualificarli « arma segreta » degli americani partecipanti alle Olimpiadi di St. Moritz.

Il noto campione francese James Couttet, che li ha adoperati, interrogato in proposito ha detto:

« Prima impressione di sorpresa di fronte all'effetto della sciolta su un lieve pendio in neve polverosa e fredda. Ma a partire da una certa velocità, la leggerezza del metallo sembra far da ventosa e il frenaggio è notevole. Per quanto riguarda le virate, poiché lo sci è una specie di lama da cinque a sei millimetri di spessore, essi mordono bene. Ma — ed è questo il difetto maggiore — il metallo essendo molto conduttore del calore, per un nonnulla (basta, ad esempio, salire con questi sci a bassa temperatura sulla cabina d'una teleferica) perché uscendone, si formi sul metallo una leggera pellicola di ghiaccio che bisogna grattar via con un coltello.

Non so quanto valgano d'altra parte, nel caso di gibbosità del terreno o nelle eventuali cadute, dal punto di vista dell'elasticità e neppure su neve ghiacciata, poiché non ho ancora avuto modo di adoperarli in tali circostanze.

Forse mi sbaglierò, ma ho l'impressione che questo genere di sci non sia ancora perfettamente a punto. E' un'idea interessante, perché permetterà di fabbricare sci a buon mercato.

Per il giudizio che ho potuto fare finora, esso non è favorevole alla loro utilizzazione in campo agonistico ».

Prodotti Trim
MILANO

Album "TRIM"

- La camera (8x11) completa negli Album "TRIM", in cassetta.
- una facile e TOTALE APER URA
- l'agevole spostamento, diminuzione ed aumento dei cartoncini interni
- la completa utilizzazione della superficie dei cartoncini stessi.
- Non più paghe di snodi!
- Nessun cordoncino né legaccio di nessun genere!

La tecnica del laice in pella

FELSINEA

DONA SQUISITA ELEGANZA ALLA CALZATURA

HA DURATA PIU' DELLA SCARPA

ROSSI - VIA TOCCANA 80 - BOLOGNA

ATTACCHI TRIPLEX

felici interpreti di 15 anni di progresso del discesismo

SOC. STYLE - VIA BERTOLA, 7 - TORINO

GIOCATORI DI PING-PONG

USATE PALLINE SAMCO

LE MIGLIORI IN VENDITA DEL MONDO

SAMCO

OVUNQUE

S. A. MAZZUCHELLI - CASTIGLIONE OLONA

Il nostro ossigeno

Augusto Colombo, Varese L. 200

Alfredo Lodigiani, Milano L. 100

Carlo Acquisti, Varese L. 100

Sezione C.A.I. Rho L. 400

Ing. Augusto Brazzelli, Busto A. L. 500

Angelo Abrate, Courmayeur L. 350

Avv. Dino Andreis, Cuneo L. 200

Elet. Bona, Biella L. 400

Circoli Alpinisti Milanesi L. 1000

Abbonamenti sostenitori: Sezione C.A.I. Orsenigo, Sotese, C.A.I. Pirelli di Milano, Agostino Cignola di Torino, Aldo Bianchi di Padova, Autorimessa Fusiotti di Milano, Aurelio Zappalà di Bormio, Sezione C.A.I. La Spezia.

SCIATORI

Usate con sicurezza le nostre scioline di fondo

NITROGRAFIT nera lucida tipo Rominger

NITROALUMIN azzurra lucidissima

ROSSO LACCATO Cinnabro puro lucidissima

Resistentissime su qualsiasi qualità di neve, di facile applicazione, sfogiate ed impiegate dai Maestri di sci alla Scuola estiva del Livrio e da molti altri azzurri dello sci.

Spedite L. 450 al produttore:

COLORIFICIO GIOVANNI FARINA

Reparto Prodotti Chimici

BERGAMO - Piazza Pontida, 29 - Telefono 36-91

e riceverete franco di ogni spesa un barattolo a vostra scelta di sciolina più che sufficiente per un paio di sci ed un pennello di pelo morbissimo per l'uso.

PER RIVENDITORI PREZZI A CONVENIRSI

La vista è un dono prezioso

PROTEGGETELA PORTANDO OCCHIALI PERFETTI E IN TEMPO

A. Chierchetti

OTTICO SPECIALISTA

OCCHIALI MODERNI PER TUTTI ESAME DELLA VISTA GRATUITO

MILANO - CORSO ROMA, 74 - TEL. 2495

FORNITURE COMPLETE PER SCIATORI

SPECIALITÀ ABBIGLIAMENTO

SALA-SPORT Via Cesare Cesariano, 51

Una scarpa con suola Vibram

brevettata e con chiodi di gomma

E' GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

S. CATERINA VALFURVA m. 1737

Palestra ideale dello Sci alpinistico d'alta montagna, per la gioventù, guardia, amante dei vasti orizzonti.

Alberghi di ogni categoria Rifugi

"Pro Valfurva" - S. Caterina (MILANO - Via B. Cavalleri 3 - Telefono N. 66.217)

Le Olimpiadi come "affare", Ripercussioni dannose in Italia

Un redattore del Journal de Genève ha esaminato i giochi olimpici invernali di St. Moritz sotto la lente dell'affare, nel numero del 30 gennaio scorso.

Gli avvenimenti sportivi — conclude il redattore — non sono un buon affare, per gli sportivi hanno esigenze tutte particolari e per di più sono accompagnati da tutta una «équipe» di allenatori, giornalisti, amici, ecc., che praticamente sono una massa di parassiti per gli alberghieri. Coloro che pagano per il solo scopo di assistere alle gare, sono ormai divenuti molto rari e finché, tempi migliori per il turismo, non saranno certo brevi e sfuriate di folle sportive che potranno mantenere in vita l'organizzazione alberghiera e turistica in genere, che ha costituito per anni il nerbo della Svizzera, tanto più che le stazioni invernali, teatro dello svolgimento delle gare, non hanno certo bisogno di pubblicità, essendo state scelte appunto perché le più famose.

La morale, dunque, è che per gli alberghieri non hanno molto significato gli interessi, ma troppo brevi giorni delle gare, ma solo un ritorno al turismo normale, costante, regolare, meno sfurante, ma più remuneratore.

Se per gli alberghieri di St. Moritz le Olimpiadi non sarebbero state un buon affare, come asserebbe il collega elvetico, per quelli dei maggiori centri italiani (Cervinia, Cortina, Sestriere, ecc.) hanno avuto come conseguenza un completo sfollamento degli abituali ospiti, quasi tutti attratti a St. Moritz. E non parliamo delle numerose committenti domenicali partite da Milano e da altre località per assistere alle gare olimpioniche... Vero è che in questi casi si cercava di spendere il meno possibile franchi svizzeri, accantonandosi anche di fare colazione sugli stessi terreni. Ma l'entrata agli stadi e la salita alle varie funivie, skillift, ecc., erano lo scopo principale della gita e quindi tutti hanno lasciato i numerosi franchetti occorrenti. E allora come si spiegano le tante dimissioni di lavoro? Genèze? A qualcuno sono ben andate le notevoli somme spese dagli italiani, nonché dai turisti di altre Nazioni.

Lo sci agonistico femminile Competizioni preliminari alla "Coppa Foemina"

Promossa dalla F.I.S.I., si svolgerà il 14 marzo p. v. ad Asiago, una competizione femminile su discesa libera, obbligata e combinata alpina, con probabile partecipazione straniera, intitolata «Coppa Foemina».

L'iniziativa ha per scopo essenziale il incoraggiare lo sci agonistico femminile, che verrebbe purtroppo in situazione piuttosto critica.

NELLE SEZIONI DEL C. A. I.

MILANO

E' uscito il libretto!

S.U.C.A.I. - MILANO

Il preannunciato ed attesissimo libretto ribassi offerto dalla Sezione ai primi mille soci iscritti per l'anno nuovo è finalmente apparso, accolto con la miglior simpatia da tutti coloro che hanno potuto già prenderne possesso.

GITA A MADESIMO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in Segreteria, via Silvio Pellico, 6.

Una lettera di Figari sul libro di Fratrola

Il Presidente Generale del C. A. I. ci ha inviato in occasione della pubblicazione di "Scalate nell'infinito", la seguente significativa lettera:

"Ho ricevuto il fascicolo dedicato alla memoria di Augusto Fratrola, e, premesso un ringraziamento per il graditissimo libro, desidero dire subito il mio pieno consenso all'idea di onorare la memoria del vostro caro scomparso con una pubblicazione degna di Lui, che resterà a far fede degli ideati, affetti e della completa preparazione spirituale e culturale che facevano del Fratrola una sicura promessa per l'alpinismo italiano.

Sono pertanto lieto di esprimere al completo il mio più alto compiacimento per il contenuto e la veste che hanno saputo dare alla pubblicazione, che si presenta veramente accurata e decorosa e degna di far parte della nostra letteratura alpinistica, e sono particolarmente lieto di ritenere nel contenuto quel deciso orientamento verso quell'alpinismo che è, scuola di ardimento e di superamento materiale delle difficoltà, e che è, scuola di elevazione purissima dello spirito; affinamento dell'animo alle

Settimane sciistiche al Rif. "Nino Corsi", (Gruppo Ortles-Cevedale)

PERIODO - Le settimane avranno inizio il 29 corrente e proseguiranno ininterrottamente dal 1° al 15 maggio.

QUOTA - Le quote di partecipazione per i soci dello Sci Club Milano, C.A.I. e Sottosezioni restano stabilite come segue:

L. 8.100 alla settimana per coloro che risiederanno nella parte del Rifugio sprovvista di acqua corrente;

L. 9.500 alla settimana per coloro che risiederanno nella parte del Rifugio provvista di acqua corrente.

Per i non soci la quota verrà aumentata di L. 210 al giorno.

La quota dà diritto alla pensione completa di sette giorni comprensiva di riscaldamento, servizio, ecc.

Trattamento ottimo. Inizio dei turni con la cena del sabato sera e termine con la colazione del sabato successivo.

Le iscrizioni si accettano in Segreteria accompagnate dall'importo di L. 2.000 ed in caso di mancata partecipazione verranno rimborsate solitamente entro 10 giorni.

Il programma viene distribuito in sede.

Sottosez. C. A. M.

Corso di Porta Romana, 40

Gite sciistiche - Il 19 febbraio si è effettuata al Sestriere con esito felice una partecipazione in 12 persone per San Giuseppe (3 giorni); Paganella e Breuil. Il programma viene distribuito in sede.

Attività della Sottosez. PIRELLI

La stagione sciistica si è iniziata con una gita (6-7 dicembre) all'Alpe Devero, al Rifugio Galgari, con 70 partecipanti. Effettuata alla Scatta Minola (25/27), al Pizzo Cazzola (28/29), alla Scatta d'Orogn (30/31).

Successiva gita (4-5-6 gennaio) al Sestriere, con 25 persone, cui parecchie signorine, venne effettuata la traversata del Col Basset.

Il 23 gennaio al Mottarone, con 100 partecipanti. Tempo da lupi, ma generale (la ferrovia giunta solo poco più su della fermata) non fu comunque il grosso della comitiva scese poi sino al Borromeo, una parte si spinse sino all'Alpino e alcuni poterono giungere sino a Stresa togliendo gli sci all'ingresso della cittadina, ben 1300 metri di dislivello. La grande nevicata ebbe dunque a servire ugualmente a qualcosa.

Trattamento 1948 - La Sottosezione ha ricevuto già ben 41 nuove iscrizioni; 270 soci hanno rinnovato la quota e le dimissioni, in tutto sono state accettate in massima parte a trasferimenti e, purtroppo in tre casi, a decesso; fra questi ultimi un caro compagno pervenne al tragico destino di un'autostrada di Magreglio. I pochi che non hanno ancora versato la quota 1948 si affrettano a farla.

Il tessarato con Gruppo Sciatori Pirelli alla F.I.S.I. per il 1948 ha raccolto 90 iscrizioni. L'importo è di L. 50.000. Ritornano il modulo di iscrizione presso il Consiglio Direttivo.

Cariche sociali - Sono stati riconfermati a Reggente l'ing. Giuseppe Merello, segretario il signor Onorato Vaghi; a Consiglieri il Dr. Alberto Moldenhauer, Giuseppe Griffini, Bruno Moreo.

Prossime attività - La settimana sciistica 1948, dal 22 febbraio al San Candido, Campionati sociali sciistici a Madesimo, il 6-7 marzo. A Cervinia il 19-20-21 marzo.

Gruppo Alpin. "Fior di Rocca"

PROSSIME GITE - Anziché al Ponte di Legno il giorno 15, le gite saranno: 1) al Rifugio di sci e Trofeo Mores si effettueranno il 22 corr. a Sestriere. In tale occasione viene organizzata una gita con partenza al mattino ed al pomeriggio del sabato, rispettivamente alle ore 6.30 e 14.30. La quota di agguato, rispettivamente di L. 3.000 e di L. 3.000 lire e comprenderà il viaggio, la cena ed il pernottamento. Iscrizioni e informazioni, in sede.

GITE EFFETTUATE - Quella a St. Moritz, ha avuto più del solito successo. Un centinaio di partecipanti dopo aver pernottato a Bellano ed a Colico, ha raggiunto la bella cittadina dove si è svolta la quinta Olimpiade invernale e, malgrado il tempo imprecisato, buona parte di essi ha subito iniziato la serie delle "Corse" che più, chi meno, è a seconda dell'abilità e della disponibilità di franchi. Gli altri si sono addisattati tra i ghiacci, con assistenza alle finali di hockey ed il traguardo d'arrivo della gara a pattuglie militari.

Successo della Veglia - Ottimo successo ha ottenuto la Veglia danzante organizzata dalla nostra Sezione il 7 u.s. nei locali dell'albergo Continentale.

Dopo il Franzo sociale, questa un'altra delle belle manifestazioni tradizionali: la cura ripresa è stata salutata con viva simpatia dai numerosi partecipanti.

VARESE

VIA SACCO 30

Il 6 corr. è deceduto, in seguito a grave malattia, Enrico Alessi, nato il 28/10/1870, laureando in medicina. Socio da diversi anni, simpaticamente noto per il suo carattere e la grande bontà d'animo. Enrico Alessi ha lasciato in tutti il più vivo rimpianto per la sua scomparsa.

La Sezione porge alla famiglia il cordiale condogliamento. In conseguenza di cadute nella discesa con sci dal M. Bedroni, il giornalista Fulvio Campinotti ha riportato la frattura del collo, meta-carpale della mano sinistra.

Una caduta in discesa dal M. Paglione ha causato alla prof. s. Maria Antide la rottura di una tendine del ginocchio.

Ad entrambi gli infortunati, auguri di completa guarigione per la sollecita ripresa della loro attività alpinistica.

Culle il cordiale benvenuto a Carla, gradita bimba primogenita dei soci vitalizi Bruna e Gino Marocco.

Parità di trattamento!

Come è noto è il C. A. I. Sezione U. G. E. T. che ha iniziato la campagna per la "Parità di trattamento" in tutti i Rifugi di montagna. La proposta di inclusione di detta parità nello Statuto del C. A. I.

E' logico che ogni passo in avanti verso detta parità venga registrato al Soci ed oggi abbiamo il piacere di trovare con noi anche la Commissione Centrale dei Rifugi del C. A. I.

Infatti il verbale della riunione precisa:

"La Commissione si è trovata anche d'accordo perché tutti i Soci del C. A. I. abbiano nei Rifugi la parità assoluta di trattamento, anche se ciò dovrebbe naturalmente lasciarsi intendere una parità di quote scendibili".

Alla gara di mezzofondo, Km. 6, potranno partecipare con una ampia categoria di soci, i soci addizionali dei seguenti categorie: 1° Fino al 30 anni - 2° Dal 30 al 40 - 3° Dal 40 in poi. Ricchi premi per ogni categoria.

Gara: Femminile sociale di discesa. Programma in Sede. Partenza al sabato pomeriggio. Pernottamento al Rifugio. Gran pranzo.

Celebrazioni Trentacinquennio ugetino

9 Marzo 1913-9 Marzo 1948

Martedì 9 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

Quote 1948

Soci Ordinari Lire 400
Soci Aggregati " 400
Nuovi Soci " 50

Nella quota sociale è compresa la spedizione di Lo Scarppone dal mese del pagamento della quota.

Notri corrispondenti in Italia

I soci del C.A.I. ai quali interessano delle notizie sulle nostre organizzazioni, invieranno il loro indirizzo al Sestriere ed in Val Veni-Courmayeur oltre che presso le Sezioni e Sottosezioni del C.A.I. possono rivolgersi a:

ROMA - Via C. Battisti 120 (Piazza Venezia) - Tel. 62.523.
NAPOLI - Piazza Trieste e Trento 7 - Tel. 29.096.
FIRENZE - Via Vecchietti 22 - Tel. 26.361.
VENEZIA - Via XXII Marzo 10 - Tel. 341.
TORINO - Piazza Castello 95 - Tel. 43.126.

Trasverano tutti i nostri programmi e le nostre pubblicazioni.

D'inverno al Sestriere

Ricordiamo che è sempre in piena funzione il Rifugio C. A. I. - U. G. E. T. Venini al Sestriere, il cui funzionamento ha riscosso il plauso di tutti i frequentatori.

La pensione completa è di L. 1.500 al giorno. I pranzi a L. 500.

Tutte le domeniche Viaggi C. A. I. - U. G. E. T. a L. 500 andata e ritorno.

I mesi di febbraio-marzo-aprile sono i più propizi per le gite al Sestriere e lassù al Rifugio potete anche portare gli amici non sciatori perché ammirino l'attrazione della più moderna città delle nevi e l'entusiasmo dei trascinati allo sport balneare.

D'estate in Val Veni

Sono già aperte le prenotazioni al 21 Campionati Nazionali C.A.I.-U.G.E.T. che passa di anno in anno a nuovi successi.

Oggi con la vasta sala da pranzo - le tende palchettate ed illuminate elettricamente - la Sezione ha organizzato in Val Veni due dichiarazioni senz'altro ideali.

Il vitto, come sempre, abbondantissimo, sarà ancora migliorato ed avremo quest'anno in più un servizio di auto a Val Veni per comodità dei soci.

I turni saranno sette ed inizieranno l'11 luglio per terminare il 29 agosto.

La prenotazione è semplicissima perché basta versare lire 2.000 per turno rimborsabili in caso di non partecipazione.

I Soci tengano presente che le prenotazioni ci pervengono già con ritmo continuo.

Procurete nuovi Soci!

Ricordiamo a tutti i nostri Soci l'indispensabilità che ogni socio procuri almeno un nuovo socio!

VIGEVANO

Il 2° Accantonamento nazionale del C.A.I. nel gruppo del Monterosa, organizzato da questa Sezione al Colle d'Olen (m. 2871), nel Rifugio "Città di Vigevano", si è effettuato dall'11 luglio al 5 settembre, suddiviso in 8 turni settimanali. Fin d'ora si accettano le prenotazioni accompagnate dall'importo di L. 2000.

A semplice richiesta la Sezione invierà il relativo programma.

BAVENO

La Presidenza generale del C. A. I., in seguito al raggiunto numero legale dei soci promotori del Comune di Merzoga, ha autorizzato ufficialmente la costituzione della Sottosezione C.A.I. Merzoga, alle dipendenze della Sezione di Baveno.

Il cordiale benvenuto a Carla, gradita bimba primogenita dei soci vitalizi Bruna e Gino Marocco.

U.G.E.T. - Torino

Abbiamo tutti almeno un amico, un parente, ecc. che non è socio del C. A. I. Portiamolo con noi a fare un'Associazione che ha la via della Montagna non ha mai disillusione nessuno!

RISCOSSIONE QUOTE A DOMICILIO

La riscaldazione delle quote a domicilio è stata affidata alla S.A.I.A. Via del Carmine 4, Tel. 50.285 che ha iniziato la riscossione stessa a mezzo dei propri incaricati con una ampia categoria di soci, i soci addizionali dei seguenti categorie: 1° Fino al 30 anni - 2° Dal 30 al 40 - 3° Dal 40 in poi. Ricchi premi per ogni categoria.

Gara: Femminile sociale di discesa. Programma in Sede. Partenza al sabato pomeriggio. Pernottamento al Rifugio. Gran pranzo.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

VIGEVANO

Il 2° Accantonamento nazionale del C.A.I. nel gruppo del Monterosa, organizzato da questa Sezione al Colle d'Olen (m. 2871), nel Rifugio "Città di Vigevano", si è effettuato dall'11 luglio al 5 settembre, suddiviso in 8 turni settimanali. Fin d'ora si accettano le prenotazioni accompagnate dall'importo di L. 2000.

A semplice richiesta la Sezione invierà il relativo programma.

BAVENO

La Presidenza generale del C. A. I., in seguito al raggiunto numero legale dei soci promotori del Comune di Merzoga, ha autorizzato ufficialmente la costituzione della Sottosezione C.A.I. Merzoga, alle dipendenze della Sezione di Baveno.

Il cordiale benvenuto a Carla, gradita bimba primogenita dei soci vitalizi Bruna e Gino Marocco.

U.G.E.T. - Torino

Abbiamo tutti almeno un amico, un parente, ecc. che non è socio del C. A. I. Portiamolo con noi a fare un'Associazione che ha la via della Montagna non ha mai disillusione nessuno!

RISCOSSIONE QUOTE A DOMICILIO

La riscaldazione delle quote a domicilio è stata affidata alla S.A.I.A. Via del Carmine 4, Tel. 50.285 che ha iniziato la riscossione stessa a mezzo dei propri incaricati con una ampia categoria di soci, i soci addizionali dei seguenti categorie: 1° Fino al 30 anni - 2° Dal 30 al 40 - 3° Dal 40 in poi. Ricchi premi per ogni categoria.

Gara: Femminile sociale di discesa. Programma in Sede. Partenza al sabato pomeriggio. Pernottamento al Rifugio. Gran pranzo.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

La serata si è conclusa con un brindisi e con un concerto di soci.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo 1948, ore 21, nella Sede "spalino", inaugurata con una ampia partecipazione, il presidente Aldo Ruento in compagnia di soci, ha presenziato alla celebrazione del trentacinquennio ugetino.

Il presidente ha parlato della vita del rifugio, della sua storia, della sua importanza per i soci, della sua importanza per la comunità montana.

VIGEVANO

Il 2° Accantonamento nazionale del C.A.I. nel gruppo del Monterosa, organizzato da questa Sezione al Colle d'Olen (m. 2871), nel Rifugio "Città di Vigevano", si è effettuato dall'11 luglio al 5 settembre, suddiviso in 8 turni settimanali. Fin d'ora si accettano le prenotazioni accompagnate dall'importo di L. 2000.

A semplice richiesta la Sezione invierà il relativo programma.

BAVENO

La Presidenza generale del C. A. I., in seguito al raggiunto numero legale dei soci promotori del Comune di Merzoga, ha autorizzato ufficialmente la costituzione della Sottosezione C.A.I. Merzoga, alle dipendenze della Sezione di Baveno.

Il cordiale benvenuto a Carla, gradita bimba primogenita dei soci vitalizi Bruna e Gino Marocco.

U.G.E.T. - Torino

Abbiamo tutti almeno un amico, un parente, ecc. che non è socio del C. A. I. Portiamolo con noi a fare un'Associazione che ha la via della Montagna non ha mai disillusione nessuno!

RISCOSSIONE QUOTE A DOMICILIO

La riscaldazione delle quote a domicilio è stata affidata alla S.A.I.A. Via del Carmine 4, Tel. 50.285 che ha iniziato la riscossione stessa a mezzo dei propri incaricati con una ampia categoria di soci, i soci addizionali dei seguenti categorie: 1° Fino al 30 anni - 2° Dal 30 al 40 - 3° Dal 40 in poi. Ricchi premi per ogni categoria.

Gara: Femminile sociale di discesa. Programma in Sede. Partenza al sabato pomeriggio. Pernottamento al Rifugio. Gran pranzo.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Martedì 30 marzo